

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed</b> <b>emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	Pag 1

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	Appalto <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	Pag 2

## MISURE DI PREVENZIONE E EMERGENZA ADOTTATE

### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

#### 1. tutte le attività

- L'accesso con automezzi all'interno del presidio deve avvenire:
- facendo attenzione alle zone dedicate al transito di persone e mezzi al fine di evitare l'investimento di pedoni
  - procedendo a velocità contenuta
  - rispettando le regole del codice stradale
- Le operazioni di carico e scarico devono avvenire in appositi spazi, in caso di necessità è possibile effettuare tali operazioni in spazi diversi previa autorizzazione da parte del responsabile del magazzino e/o responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie
- Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute di lavoratori, pazienti e utenti utilizzando i percorsi individuati e/o d assegnati;
- Attenersi alla cartellonistica in generale e alla segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'Istituto (Emergenza, RX, Laser, rischio biologico ecc.)
- Accedere esclusivamente al Reparto/Servizio interessato
- L'accesso al reparto/servizio deve avvenire previa informazione e/o autorizzazione da parte del Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio
- Attenersi alle indicazioni operative e/o di sicurezza date dal Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio
- Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente l'autorizzazione Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio;
- In caso di infortunio e di contaminazione biologica e/o chimica:
- segnalare immediatamente l'accaduto al Responsabile/coordinatore del Reparto/Servizio ove è accaduto l'evento;
  - avvisare il proprio responsabile;

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	Appalto <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	Pag 3

- recarsi al Pronto Soccorso

In caso di sversamento di acqua o di sostanze scivolose sul pavimento negli spazi di lavoro o vie di transito, si deve procedere immediatamente alla rimozione e comunque, fino al ripristino delle condizioni normali d'utilizzo, deve essere interdetto il passaggio o segnalato il pericolo di scivolamento mediante specifica segnaletica

Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;

## 2. attività manutentive

L'intervento sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione e/o preventivamente concordato con il responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti

Accedere esclusivamente al Reparto/Servizio interessato

In relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere ricavarsi un apposito spazio (ambiente, area ecc) di dimensioni idonee a consentire lo svolgimento dell'attività in sicurezza e senza generare rischi per gli addetti, operatori e utenti;

Evitare che persone (dipendenti, utenti, visitatori) possano accedere al locale, aree o spazio di lavoro mediante appositi accorgimenti quali chiusura del locale, segregazione, delimitazione, segnalazione, persona preposta ecc.

Utilizzare sempre i DPI specifici

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature (collegamento alla rete elettrica sia fisso che provvisorio, manutenzione ecc.) che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature possibilmente fuori tensione, previa comunicazione al Responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Impianti /Tecnologie Sanitarie

L'utilizzo di cavi, prolunghe nei luoghi di lavoro, transito ecc. NON DEVE essere fonte d'inciampo (via aerea, copertura, segnalazione ecc.);

E' consentito l'uso delle sole apparecchiature marchate CE da utilizzare secondo quanto indicato dal costruttore

Non fumare, non usare fiamme libere o provocare scintille

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	Appalto <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	Pag 4

- Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;
- L'utilizzo di apparecchiature che possano essere causa d'innesco o l'utilizzo di fiamme libere è assoggettato ad apposita autorizzazione scritta da parte del Responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Edile/ Impianti /Tecnologie Sanitarie, garantendo la costante presenza di propri estintori.
- Non effettuare interventi che possano comportare la liberazione di fibre, fumi, vapori aerosol aerodispersi o utilizzare apposite apparecchiature che ne contengano e ne riducano la diffusione
- L'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi deve avvenire attenendosi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e dalle schede di sicurezza (presenti sul posto di lavoro);
- Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata;
- NON travasare o mescolare sostanze incompatibile e che possano dare origine a reazioni pericolose
- A fine lavoro ripristinare le condizioni di funzionalità e igieniche del locale, e darne comunicazione al Responsabile/Coordinatore del Reparto/Servizio
- È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Istituto

## ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Disposizioni generali di sicurezza riportate nell'opuscolo informativo sui rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza (**allegato 2**)
2. Prescrizioni e limitazioni **dell'allegato A4**
3. Prescrizioni particolari aggiuntive:
  - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte del referente dell'Istituto;
  - Altre misure (indicare.....)

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	Appalto <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	Pag 5

## MISURE DI EMERGENZA

In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare l' Ufficio Tecnico Aziendale (tel. 081-5903319).

Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di rintracciare il personale di reperibilità, il personale di vigilanza si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (VVF, 118), in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

**Più dettagliatamente:**

### MISURE DI EMERGENZA IN CASO DI:

#### 1. INCENDIO/EVACUAZIONE

*Comportamento di qualsiasi lavoratore comunque operante all'interno dell'ospedale*

<b>Circostanza</b>	<b>Azioni</b>
SEMPRE	Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (estintori, idranti, pulsanti di allarme ecc.) e delle norme di comportamento specifiche (indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.
SE SI SCOPRE UN PRINCIPIO DI INCENDIO	Ogni lavoratore che si accorga di un principio di incendio o di un pericolo in genere, è tenuto ad intervenire immediatamente con la seguente modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• contattare telefonicamente i Capi Servizio al n. 350 comunicando il posto ed il tipo di evento;</li> <li>• se si tratta di principio di incendio ed il lavoratore è stato addestrato, intervenire utilizzando l'estintore più vicino;</li> </ul>

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	<b>Pag 6</b>
<b>SE SI È COINVOLTI IN UNA EMERGENZA</b>	<p>Seguire le indicazioni degli addetti alla gestione emergenza (addetti di reparto, gruppo di primo intervento, squadre di emergenza, VVF);</p> <p>se richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire aiuto per lo spostamento ed evacuazione dei pazienti;</li> <li>• contribuire a mantenere la calma, non correre, non urlare, evitare situazioni di panico;</li> </ul> <p>negli altri casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uscire dal reparto seguendo le segnalazioni delle uscite di sicurezza e dirigersi verso il punto di raccolta indicato nella planimetria affissa alle pareti del luogo in cui vi trovate e attendere istruzioni;</li> </ul> <p>è vietato ritornare negli ambienti in emergenza fino a comunicazione di cessato allarme.</p>		

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	Appalto <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b> <b>Misure di prevenzione ed emergenza adottate</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
		<b>Allegato</b> <b>A3</b>	Pag 7

## IMPEGNI DI COORDINAMENTO

1. In caso di impedimento del rispetto di queste e delle limitazioni e prescrizioni dell'Allegato A4, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda Committente, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.
2. In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.
3. L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Azienda Committente.
4. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa/Affidatario darà tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Azienda Committente, con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

**Il Referente per l'Istituto Pascale**

.....

**Il Referente per l'Impresa**

.....

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola - 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>		
	<b>DUVRI</b>			<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>	
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b>	Pag 8	

## ALLEGATO A4

### PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

#### DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

L'Istituto Pascale, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'assuntore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate nonché ad impartire al personale addetto agli interventi previsti dal contratto, precise disposizioni, istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso in sicurezza ai diversi ambienti e settori di attività dell'Istituto.

#### 1. DISPOSIZIONI GENERALI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELL'ASSUNTORE

**Si premette che non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne (ad es. cantieri). Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).**

In ogni caso, il personale dell'Assuntore per poter accedere e operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Istituto **deve**:

- indossare obbligatoriamente indumenti di lavoro
- essere individuabile nominativamente, mediante apposizione sull'indumento dal lavoro della tessera di riconoscimento aziendale;
- concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti aziendali forniti in sede di stipula del contratto onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Istituto e /o di Ditte terze;
- visionare le planimetria di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere materialmente visione delle vie di esodo prima dell'inizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- accedere alle aree dell'Istituto seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli onde evitare eventuali interferenze con i percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.) sia per i rischi propri che per quelli specificamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti; pertanto prima di iniziare un lavoro, se necessario, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, oppure quando vi sia la

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola - 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>			<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b>	Pag 9

possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza

- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose.
- stoccare il materiale di lavoro nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione: non è permesso lo stoccaggio di prodotti e/o attrezzature presso luoghi non identificati e non autorizzati dal Committente e soprattutto è vietato ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e/o abbandonare materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro (a meno che ciò non avvenga con debita autorizzazione e in condizioni di sicurezza) o in posizione di equilibrio instabile (qualora ciò fosse indispensabile, deve debitamente esserne segnalata la presenza);
- allontanare tempestivamente contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti
- effettuare in sicurezza la movimentazione di materiale e , se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- in caso di interventi su impianti e/o attrezzature e/o macchinari, consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici dell'Istituto prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina / impianto non possa essere di pregiudizio all'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non infici l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso sia necessario il fermo macchina / impianto, deve programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari dell'Istituto;
- rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza, attenendosi alle indicazioni riportate dall'apposita cartellonistica monitoria specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.) sia che questi siano posti all'interno che posti all'esterno delle strutture dell'Istituto;
- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere (ad es. incendio, scoppio, allagamento) e in caso di evacuazione, seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Istituto.
- richiedere l'intervento del referente dell'Istituto Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Istituto;
- usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- impiegare sempre macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Si ricorda che è rigorosamente **vietato**:

1. intervenire sulle lavorazioni in atto;
2. accedere ai locali con accesso limitato al personale autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>
	<b>DUVRI</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b> Pag 10

7. compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti di gas etc.;
9. permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti dell'Istituto senza preventiva autorizzazione.
11. usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;

Inoltre si comunica che :

- I servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- Nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale dell'Istituto; per l'uso dei telefoni cellulari occorre attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito. Allo scopo e in caso di dubbio o mancanza di segnalazioni specifiche, richiedere autorizzazione al personale dell'Istituto;
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'azienda committente. Chiedere al personale presente in loco
- All'interno dei locali dell'Istituto Committente le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati
- E' fatto divieto assoluto di fumare e/o utilizzare fiamme libere all'interno degli ambienti dell'Istituto ed in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato da specifica segnaletica;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dell'Istituto.
- E' vietato a qualsiasi lavoratore dell'Istituto e dell'Assuntore assumere alcool o sostanze stupefacenti in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro né presentarsi presso le sedi dell'Istituto sotto l'effetto di alcolici o droghe;

Inoltre si ricorda che:

- le caratteristiche intrinseche delle tipologie lavorative svolte presso la struttura, nonostante l'attività continua di prevenzione e protezione, non possono escludere un potenziale rischio di esposizione a rischio biologico. Si raccomanda pertanto al personale esterno non sanitario di non avvicinarsi e non toccare senza autorizzazione contenitori, siringhe, flaconi, etc. e di segnalare tempestivamente ogni eventuale contatto accidentale o problema al personale dell'Istituto presente in loco;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'Istituto, la sussistenza di un particolare rischio, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto della Struttura o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'Istituto) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale della Struttura dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'Istituto;

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>
	<b>DUVRI</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b> Pag 11

- si raccomanda di segnalare immediatamente all'Istituto ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;

## **2. DISPOSIZIONI SPECIFICHE OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE DELL'ASSUNTORE**

### **A. OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO / VIBRAZIONI**

L'Assuntore ha l'obbligo di contenere le emissioni di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà utilizzare macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori; nel caso di lavorazioni rumorose, egli si assume l'onere di circoscrivere gli ambienti mediante pannellature e schermature, chiusura di porte e/o l'adozione di provvedimenti idonei a limitare la propagazione delle onde sonore nei locali utilizzati per le attività sanitarie;

Le attività di upgrading e manutenzione e di eventuali lavori edili, dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; nel caso sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, l'assuntore dovrà concordare con il personale dell'Istituto strategie alternative quali il differimento dei lavori rispetto alle attività sanitarie o il trasferimento e/o riduzione delle attività sanitarie circostanti per tutta la durata dei lavori

### **B. OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE**

L'assuntore è obbligato al rispetto di tutte le norme e cautele che evitino l'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo:

- obbligo di contenimento polveri
- I materiali esausti o da conferire a discarica dovranno essere posti all'interno di contenitori; ad esempio, nel caso di sostituzione di filtri, gli stessi, quando sono trasportati, per evitare contaminazioni non necessarie in altre aree, dovranno essere contenuti in buste o sacchi sigillati sul quale è evidenziato il codice di materiale

### **C. OBBLIGO DI PRECAUZIONI IN CASO DI LAVORI EDILI**

E' necessario prendere le seguenti precauzioni in caso di lavori edili che non prevedano la redazione di uno specifico PSC (ristrutturazioni "interne" di stanze, aggiornamenti tecnologici che prevedono l'installazione fissa di macchinari e/o impianti):

- durante i lavori, se necessario, va pianificato con la Committenza lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, gas medicali etc, e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendono dal pavimento al soffitto, comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
- deve essere garantita la sigillatura delle finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- devono essere protette le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi mediante l'installazione di reti metalliche e prefiltri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente;

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>
	<b>DUVRI</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b> Pag 12

- deve essere predisposta un'apposita segnaletica per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
- deve essere predisposta una apposita segnaletica anche per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e comunque in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e chiusura delle porte con il relativo spostamento di aria e di polvere;
- se possibile, previa valutazione dei luoghi in cui deve essere svolta l'attività dell'Assuntore, va predisposta una zona filtro dove i tecnici, uscendo dall'area dei lavori, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe o comunque possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe per non inquinare le zone che prevedano la presenza di pazienti;
- devono essere individuate zone precise dedicate al deposito delle attrezzature utilizzate;
- gli orari e la tempistica dei lavori devono essere stabiliti con precisione e comunicati ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
- il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico etc) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, in contenitori o sacchi chiusi;
- la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno.

#### **D. OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE**

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto 12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.) derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente, provvedere alla raccolta, deposito e smaltimento finale che ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza di ditta per la gestione dei rifiuti speciali.

#### **E. OBBLIGHI PER L'UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE:**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore. Si ricorda che:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature dell'Istituto, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'assuntore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente con l'Istituto Committente, tale cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>			<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b>	Pag 13

eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del DLgs 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

## **F. ALLACCIO ALLA RETE E/O LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO**

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica dell'Istituto Committente, occorre prendere preventivamente accordi con il personale tecnico della Committenza incaricato e competente.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita con l'assistenza e la consultazione del personale interno della Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare globalmente tutti gli impianti elettrici, per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione; conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazione di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertito il personale tecnico interno.

## **G. LAVORI SU IMPIANTI TERMO-SANITARI, GAS MEDICALI E TRATTAMENTO ARIA**

Durante le operazioni di demolizione, installazione apparecchiature, rifacimento impiantistico in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali (ossigeno, aria medicale) e del vuoto.

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, dopo aver aereato gli ambienti, occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;
- avvertire immediatamente gli operatori del Settore Tecnico al fine di limitare le conseguenze e i disservizi ;

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando e allontanando se possibile apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima all'area dei lavori.

L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

## **H. OPERAZIONI DI FORATURA MURI**

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare l'intervento con le Strutture Tecniche;
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.
- che la ditta disponga di strumentazione propria di cui garantisca la qualità;

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>			<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Prescrizioni e Limitazioni</b>		<b>Allegato A4</b>	Pag 14

**I. GESTIONE RIFIUTI**

E' obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti provenienti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

**L. IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZATURE PRESENTI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI ADOTTATE.**

Il personale della ditta non deve in alcun modo interagire con i dispositivi medici e gli impianti presenti negli ambienti dell'Istituto fatta eccezione di quelle per cui sono autorizzati.

Nel caso di pericoli specifici legati ad un ambiente e/o ad una particolare attività svolta all'interno di esso, è obbligatorio il rispetto delle misure di protezione adottate e quello della cartellonistica di sicurezza presente.

Il personale dell'Istituto è addestrato all'uso delle attrezzature e rispetta procedure di sicurezza.

**NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.**

**Il Referente per l'Istituto Pascale**

.....

**Il Referente per l'Impresa**

.....

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola - 80131 NAPOLI	<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>		<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>
	<b>Valutazione dei rischi da interferenze</b>	<b>Allegato B1</b>	Pag 15

**Allegato B1**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE**

*Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è*

PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

*Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si attivano una o più delle seguenti situazioni:*

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<input checked="" type="checkbox"/> LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO
MODIFICA CONDIZIONI DI ESERCIZIO	<input checked="" type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI IMPIANTI FORNITURA UTENZE (GAS, ACQUA, ELETTRICO, TELEFONO, RETE DATI...)  <input checked="" type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI SISTEMI DI SICUREZZA (AD ES. ALIMENTAZIONE RETE IDRANTI, IMPIANTO RILEVAZIONE GAS/FUMO, IMPIANTO ALLARME, ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, SISTEMI DI ASPIRAZIONE,...)  <input checked="" type="checkbox"/> CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE O ZONE DELL'EDIFICIO O VIE DI TRANSITO, PERCORSI PEDONALI  <input type="checkbox"/> RIMOZIONE DI SEGNALETICA DI SICUREZZA/EMERGENZA  <input type="checkbox"/> ASSEGNAZIONE TEMPORANEA SPAZI PER DEPOSITO MATERIALE (BAGNI, MAGAZZINI...) O ALTRE ATTIVITÀ APPALTATORE
MODIFICA CONDIZIONI DI CONTESTO OPERATIVO (FIAMME, POLVERI, VAPORI, SCAVI SCIVOLOSITÀ)	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI FIAMME LIBERE E/O ALTRE FONTI DI INNESCO (ES SALDATURA) <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI POLVERI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI VAPORI E/O ATMOSFERE INSALUBRI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> FORMAZIONE DI AREE PARTICOLARMENTE SCIVOLOSE PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI (AD ES. PULIZIA PAVIMENTI, CERATURA...) <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI SCAVI
TRANSITO DI MEZZI IN PARCHEGGI / VIABILITÀ PEDONALE	<input checked="" type="checkbox"/> TRANSITO AUTOMEZZI/MEZZI MECCANICI O MACCHINE OPERATRICI SU VIABILITÀ/PARCHEGGI O ALTRE ZONE PEDONALI

 ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS - Fondazione Pascale	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola - 80131 NAPOLI		<b>Appalto</b> <b>Facility Management</b>		
	<b>DUVRI</b>			<b>Data</b> <b>Luglio 2011</b>	
	<b>Valutazione dei rischi da interferenze</b>			<b>Allegato B1</b> Pag 16	

INTERNA	
LAVORI O ATTIVITÀ IN QUOTA	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENZA DI CARICHI SOSPESI <input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI IN QUOTA CON PERICOLO DI CADUTA MATERIALI / ATTREZZATURE (COMPRESSE ATTIVITÀ DI POTATURA PIANTE ALTO FUSTO) <input checked="" type="checkbox"/> INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI MEZZI PER SALIRE (AD ES. TRABATTELLI, SCALE, PONTEGGI...)
USO DI MACCHINE OPERATRICI	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI MOBILI (MOVIMENTO TERRA, MACCHINE AGRICOLE, MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MATERIALI ETC.)
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI O SEMOVENTI <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO RUMORE DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO VIBRAZIONI DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO PROIEZIONE DI OGGETTI/MATERIALI <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CON PARTI IN MOVIMENTO <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE LASER <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RADIAZIONI IONIZZANTI
TRASPORTO MATERIALI	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTO DI MATERIALE INGOMBRANTE O PERICOLOSO (AD ES. ARREDI, BOMBOLE GAS, AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI, RIFIUTI...) ANCHE CON AUSILI MECCANICI
USO DI SOSTANZE PERICOLOSE E/O PRESENZA DI BOMBOLE DI GAS	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI) <input type="checkbox"/> UTILIZZO/TRASPORTO DI BOMBOLE DI GAS
AMIANTO	<input type="checkbox"/> OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, RIMOZIONE DELL'AMIANTO O DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI E/O BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE

Il referente per l'Istituto Pascale

.....

Il Referente per l'Impresa

.....

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	<b>Appalto Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>		<b>Data Luglio 2011</b>
	<b>Misure per eliminare i rischi da interferenze</b>	<b>Allegato B2</b>	Pag 17

**ALLEGATO B2**

**Misure per eliminare i rischi da interferenze**

**Misure di prevenzione e protezione**

Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i aggiudicatario/i dei lavori

**Misure di prevenzione per la separazione temporale attività**

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale
- Interruzione/pause lavori appaltatore/committente per coordinamento reciproco attività
- Altre misure.....

**Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività**

- Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante
  - Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività
  - Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
  - Altre misure.....

**Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze**

- Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- Utilizzo dispositivi protezione individuale (specificare.....)
- Utilizzo dispositivi protezione collettiva (specificare.....)
- Attività di informazione/formazione personale appaltatore
- Adozione di permessi di lavoro
- Adozione di procedura di sicurezza attività
- Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- Altre misure concordate e coordinate.....

**Altre misure di prevenzione:**

- Prescrizioni e limitazioni di cui all'allegato A3,A4 e 2
- Prescrizioni particolari aggiuntive:
  - o in caso di accesso in aree a pericolosità specifica identificate, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte di Referente dell'Azienda Committente
  - o .....

**Il referente per l'Istituto Pascale**

.....

**Il Referente per l'Impresa**

.....

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	<b>Appalto Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>		<b>Data Luglio 2011</b>
	<b>Verbale per il coordinamento e la pianificazione concordata delle attività in affidamento</b>	<b>Allegato E</b>	<b>Pag 18</b>

### ALLEGATO B3

#### **Costi per la sicurezza del lavoro relativi alle misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze**

- A carico dell'Azienda Committente e stimati in € 2000..... sulla base delle seguenti voci di costo:
- A carico dell'Appaltatore e stimati in € ..... sulla base delle seguenti voci di costo :

*Negli elenchi sotto riportati, barrare le voci corrispondenti ai costi per la sicurezza relativi alle misure di prevenzione e protezione da adottare, indicando, di fianco ad ogni voce: "C" se a carico del Committente, "A" se a carico dell'Appaltatore.*

#### **Costi per la separazione spaziale delle attività**

##### *Recinzioni*

- recinzione area lavori con rete elettrosaldata tubi infissi
- recinzione area lavori con lamiera ondulata o recata
- recinzione area lavori con rete elettrosaldata e tubi su plinti prefabbricati
- recinzione area lavori con recinzione prefabbricata da cantiere
- recinzione area lavori con pali di legno
- recinzione area lavori con barriera di recinzione per chiusini
- altro:

.....

##### *Accesso area di cantiere*

- transenna in scatolare metallico
- transenna metallica estensibile
- altro:.....

##### *Delimitazioni area di lavoro*

- delimitazioni area di lavoro con paletti e catena
- delimitazione e confinamento aree di lavoro con elevato rumore
- delimitazioni di percorso pedonale
- delimitazioni con paletti mobili in materiale plastico e catena
- 

altro:.....

	I.N.T. "Fondazione G. Pascale" Via M. Semmola – 80131 NAPOLI	<b>Appalto Facility Management</b>	
	<b>DUVRI</b>		<b>Data Luglio 2011</b>
	<b>Verbale per il coordinamento e la pianificazione concordata delle attività in affidamento</b>	<b>Allegato E</b>	<b>Pag 19</b>

*Protezione percorsi pedonali*

- protezione di percorso pedonale contro le cadute dall'alto

*Segnaletica di sicurezza*

- Segnaletica e delimitazione di area lavoro stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata
- Segnaletica e delimitazione area lavoro stradale temporaneo con restringimento della carreggiata
- Specchio parabolico in cristallo
- Cartello in lamiera con segnale stradale
- Cartello in alluminio con segnale stradale
- Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza luminescente .
- Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente

**Costi per la separazione temporale attività**

- Interruzione/pause lavori dell'appaltatore per coordinamento attività istituzionali
- Vigilanza/sorveglianza area di lavoro a carico dell'appaltatore
- Valutazioni strumentali (ad es. rumore oltre soglia)

**Costi per la gestione delle interferenze**

**X**  Riunioni di coordinamento "C"

- Attività di informazione/formazione lavoratori sui rischi interferenziali
- Manutenzione e verifica periodica degli impianti e/o attrezzature
- Presidi antincendio
- Presidi sanitari
- DPI per i visitatori
- DPI per i dipendenti

**Il referente per l'Istituto Pascale**

.....

**Il Referente per l'Impresa**

.....